



Regione Lombardia

DECRETO N. 8096

Del 18/06/2026

Identificativo Atto n. 3213

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE

Oggetto

AUTORIZZAZIONE DEL PIANO DI PRELIEVO VENATORIO IN SELEZIONE DELLA SPECIE CAPRIOLO NEL TERRITORIO DELL'ATC "OLTREPO' SUD 5" PER LA STAGIONE VENATORIA 2026/2027.

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA PAVIA – LODI

Viste:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante *"Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"*;
- la Legge Regionale 16 agosto 1993, n. 26, e successive modificazioni e integrazioni, recante *"Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria"*;
- la Legge Regionale 2 agosto 2004, n. 17, e successive modificazioni e integrazioni, recante *"Calendario Venatorio regionale"*;
- l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 381 del 11 settembre 2025, recante *"Disposizioni per la prevenzione e il controllo della diffusione della Peste Suina Africana"*;
- l'Ordinanza n. 1/2026 del Commissario Straordinario per la Peste Suina Africana, recante *"Piano di azione nazionale per la cattura, l'abbattimento e il destino delle carcasse di cinghiale nelle zone indenni da PSA"*;

Richiamati:

- il Piano Faunistico Venatorio e di miglioramento ambientale della provincia di Pavia, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 29 del 22.03.2006;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 17 del 25.3.2009 avente per oggetto *"Regolamento per il prelievo degli ungulati"* e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 7385 del 20/11/2017 *"Determinazioni in ordine alla caccia agli ungulati"*, successivamente integrata dalla DGR n. 1307 del 25/02/2019;
- la DGR n. 2601 del 09/12/2019 *"Disposizioni per il recupero degli ungulati feriti in Regione Lombardia – Attuazione dell'art. 7 della L.R. 19/2017 "Gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti"*;

Viste:

- la proposta in data 01/04/2025 prot. 53236 di *"Piano Pluriennale per la Gestione degli Ungulati"* 2025 – 2029, nel territorio dell'ATC Oltrepò Sud 5, predisposta dallo studio Chirò s.n.c.;
- la richiesta trasmessa da questa Struttura AFCP Pavia-Lodi con nota prot. 55110 in data 03/04/2025 all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), per il prescritto parere di competenza;
- la nota dell'ISPRA del 03/06/2025 prot. 93973 con la quale l'Istituto raccomanda l'applicazione dei tassi di prelievo indicati nelle Linee guida per la gestione degli ungulati (ISPRA, 2013), con la possibilità di applicare tassi di prelievo più elevati, alla presentazione dei piani di gestione annuali, sulla base dell'andamento della popolazione rispetto all'anno prima e della percentuale di realizzazione del piano della stagione precedente;

Preso atto:



Regione Lombardia

- del Decreto n. 9917 del 11/07/2025 della Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi ad oggetto "Screening di incidenza del Piano Pluriennale per la gestione degli ungulati 2025-2029 dell'Ambito Territoriale di Caccia PV5 Oltrepò Sud", con cui si conclude che il Piano Pluriennale per la gestione degli ungulati 2025-2029 nel territorio dell'Ambito Territoriale di Caccia PV5 non possa determinare incidenze significative sugli obiettivi di conservazione (habitat e specie) dei siti e che quindi il Piano Pluriennale per la gestione degli ungulati 2025-2029 non debba essere sottoposto a procedura di Valutazione di Incidenza appropriata, fermo restando l'applicazione delle modalità operative contenute nel Decreto medesimo che, in relazione a quanto già previsto e indicato dal Proponente stesso nel Piano e nel Format di screening di Incidenza nonché in relazione alla necessità degli Enti gestori di essere informati circa l'attuazione del Piano, prevede che:
 - la Relazione Tecnica annuale contenente il piano di prelievo, definito sulla base dei risultati dei monitoraggi primaverili, debba essere inviata agli Enti gestori dei siti della rete Natura 2000 presenti nell'ATC PV5;
 - la Provincia di Pavia debba essere informata, con modalità da concordarsi con la Provincia stessa, degli eventuali individui feriti recuperati all'interno dei siti Natura 2000 in gestione;
 - è necessaria l'individuazione congiunta da parte del Comitato di Gestione dell'ATC PV5 e della Provincia di Pavia dei contenuti e delle modalità di realizzazione delle attività di informazione e sensibilizzazione, in coerenza con quanto previsto dai Piani di gestione dei siti IT20800024 e IT20800025. Le attività dovranno essere realizzate preferibilmente da esperti di biodiversità e Rete Natura 2000. Le attività dovranno mirare anche alla sensibilizzazione della popolazione venatoria sui comportamenti più idonei da tenere in presenza, reale o potenziale, di habitat e specie sensibili (es. Habitat 7220, specie quali ad esempio *Himantoglossum adriaticum* e lupo);
 - al fine di individuare eventuali criticità ambientali e gestionali nonché di sicurezza delle persone, che dovessero essere presenti nei siti IT20800024 e IT20800025 e nelle zone limitrofe, il Coordinatore di Distretto e la Provincia di Pavia dovranno informarsi reciprocamente, sia prima dell'inizio di ciascun periodo di prelievo (ad es. in relazione al prelievo del capriolo prima del 1° giugno, 16 agosto e 1° gennaio) sia nel caso che si manifestassero situazioni di criticità o esigenze gestionali non previste precedentemente. L'indicazione fornita dall'Ente gestore circa la presenza di eventuali criticità nei siti e nelle zone limitrofe dovrà essere tenuta in debita considerazione nella scelta delle zone da assegnare a ciascun cacciatore.
- che le modalità operative di cui al sopra citato Decreto devono essere recepite e applicate per tutto il periodo di prelievo in selezione del capriolo;

Viste altresì:

- la nota presentata in data 30/4/2026, prot. 68670, da parte dell'ATC Oltrepò Sud 5, riguardante la proposta di prelievo in selezione per la specie capriolo per l'annata venatoria 2026/2027, predisposta dallo studio Chirò s.n.c., per il territorio di competenza;



Regione Lombardia

- la richiesta trasmessa da questa Struttura AFCP Pavia-Lodi con nota prot. 68670 in data 30/04/2026, all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), per il prescritto parere di competenza;
- la nota dell'ISPRA del 17/06/2026, prot. M1.2026.0105336, con la quale *“questo Istituto ritiene accettabile che la ripartizione del piano complessivo del Distretto tra le diverse UdG tenga conto delle differenze di densità rilevate, a condizione che i tassi di prelievo proposti per ciascuna UdG siano in linea con quelli raccomandati dalla Linee guida per la gestione degli ungulati (ISPRA, 2013) per le densità in esse rilevate”* ed esprime parere favorevole alla proposta di piano di prelievo del capriolo per l'ATC in oggetto e ai tempi proposti per la sua realizzazione al recepimento delle indicazioni fornite;

Ritenuto di autorizzare il piano di prelievo in selezione per la stagione venatoria 2026/2027 della specie Capriolo sul territorio dell'ATC Oltrepò Sud 5, sulla base del parere sopra richiamato dell'ISPRA, in quanto conforme alle indicazioni delle Linee guida per la gestione degli ungulati, per i Distretti 1 “Val Versa”, 2 “Zavattarello”, 3 “Val di Nizza”, 4 “Bagnaria”, 5 “Varzi”, 6 “Menconico-Romagnese”, 7 “Brallo”, 8 “Santa Margherita Staffora” come da allegato 1, parte integrante e sostanziale al presente decreto;

Vista la L.R. 07.07.2008 n. 20 “Testo unico delle Leggi regionali in materia di organizzazione e personale”;

Richiamata la D.G.R. n. XII/628 del 13/07/2023 “IX Provvedimento organizzativo 2023” che assegna al Dott. Faustino Bertinotti la dirigenza, ad interim, della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca - Pavia e Lodi - Direzione Generale Agricoltura Alimentazione, Sovranità alimentare e Foreste”;

DECRETA

1. di autorizzare, per le motivazioni in premessa indicate, il piano di prelievo in selezione per la stagione venatoria 2026/2027 della specie Capriolo sul territorio dell'ATC Oltrepò Sud 5, nei Distretti 1 “Val Versa”, 2 “Zavattarello”, 3 “Val di Nizza”, 4 “Bagnaria”, 5 “Varzi”, 6 “Menconico-Romagnese”, 7 “Brallo”, 8 “Santa Margherita Staffora”, secondo le modalità indicate ai successivi punti e secondo gli aspetti quantitativi e qualitativi per struttura riportati nel piano allegato **1**, parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

2. di prevedere i seguenti obblighi e modalità di prelievo per il capriolo:

- tempi di prelievo:
 - dall'approvazione del presente atto, al 14 luglio 2026: maschi sub-adulti (classe I) e maschi adulti (classe II);
 - 15 luglio – 15 agosto 2026: sospensione del prelievo per salvaguardare il periodo riproduttivo;
 - 16 agosto – 30 settembre 2026: maschi adulti (classe II) e sub-adulti (classe I);
 - 1° gennaio – 15 marzo 2027: femmine adulte (classe II), femmine sub-adulte (classe I), maschi e femmine giovani (classe 0);
- apposizione, ai capi abbattuti, di apposite fascette numerate;
- compilazione, per ogni capo abbattuto, di apposita scheda di rilevamento biometrico;



Regione Lombardia

- obbligo di transito attraverso un Centro lavorazione selvaggina (C.L.S.) delle carcasse non destinate ad uso proprio e quindi in qualsiasi modo commercializzate;
- 3.** che le modalità operative di cui al decreto della Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi, Struttura Natura e Biodiversità n. 9917 del 11/07/2025 siano integralmente recepite e applicate durante tutto il periodo di prelievo in selezione del capriolo;
- 4.** di prevedere i seguenti obblighi in capo ai capi distretto:
- trasmissione degli elenchi nominativi dei cacciatori ammessi al prelievo al Corpo di Polizia Provinciale;
 - trasmissione, entro il 31 dicembre 2026, alla Struttura AFCP Pavia-Lodi (agricolturapavialodi@pec.regione.lombardia.it), della rendicontazione dei capi abbattuti sino a fine settembre 2026, secondo lo schema predisposto e fornito dalla Struttura stessa;
 - trasmissione, entro il 30 aprile 2027, alla Struttura AFCP Pavia-Lodi (agricolturapavialodi@pec.regione.lombardia.it), della rendicontazione dei capi abbattuti nel periodo gennaio-marzo 2027 secondo lo schema predisposto e fornito dalla Struttura stessa;
 - messa a disposizione, entro il 30 aprile 2027, su richiesta, delle mandibole recanti il corrispondente numero delle schede e delle fascette di capi abbattuti;
 - messa a disposizione dei certificati sanitari dei capi abbattuti eventualmente sottoposti al monitoraggio previsto dalla normativa vigente. Le carcasse non destinate ad uso proprio e quindi in qualsiasi modo commercializzate devono transitare obbligatoriamente attraverso un Centro lavorazione selvaggina (C.L.S.);
- 5.** di trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento al Corpo di Polizia Provinciale di Pavia, al Gruppo Carabinieri Forestale di Pavia, all'ATS Pavia e all'IZSLER di Pavia;
- 6.** di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di piena conoscenza del provvedimento stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data;
- 7.** di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

Il Dirigente
FAUSTINO BERTINOTTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.